

della *Crimèa*. Ella è situata ne' quarantaquattro gradi, ed alquanti minuti di Latitudine Settentrionale nel lato Orientale della Penisola, dando il nome a quello Stretto di Mare, che le è vicino. E' difesa dagli insulti del Vento Maestrale da Monti ben'alti, a piè de' quali giace in un sito, che non saprebbe firmarsi troppo più vantaggioso ed ameno, poichè si stende verso Scirocco rasente il Mare. Conserva tuttavia una gran parte del suo non affatto antico splendore, mentre vi si scorgono ancora in essere que' medesimi Terrapieni innalzati da' *Genovesi*, ed in certi luoghi alcune Iscrizioni Latine. Le più belle Chiese de' Cristiani, o sono state convertite in Moschèe, o demolite per fabricare con que' Materiali qualche altra nuova Moschèa. Gli altri Tempj, o sono stati venduti, o donati da' Turchi a' Greci, ed Armeni, ond'è chi i Greci ne possiedono sette, e venti gli Armeni, la metà delle quali è in cattivo stato, e minaccia pronta rovina. Dalle Arme, e dalle Immagini de' Santi, che rimangono in essere in varj luoghi non può dubitarsi, che una buona porzione di quelle Chiese non sia stata opera della pietà de' *Genovesi*; nulladimeno le Statue, e gli ornamenti di Stucco, ed i molti Altari furono rovinati da' Greci, ed Armeni. Presentemente il Porto non è così buono come da molti è creduto, per essere in gran parte interriato, e mai non scavato; oltre di che averebbe un'estremo bisogno di una Muraglia, che lo difendesse da' Venti, che furiosi spirano dal Scirocco, e sforzano tal volta le Navi ad urtare contro alla Terra.

Pro-